UNI_FG - Prot. n. 0055059 - II/6 del 30/09/2026 - Delibera Senato Accademico n. 249/2026

CONVENZIONE

PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO

PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

REALIZZATO NELL'AMBITO DEL

"*PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE*"

tra

- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Roberto Bellotti, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato del …;
- L'Università del Salento, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof.ssa Maria Antonietta Aiello, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato/Consiglio di Amministrazione del …;
- Il Politecnico di Bari, rappresentato dal Rettore pro-tempore, prof. Umberto Fratino, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato/Consiglio di Amministrazione del …;
- L'Università degli Studi di Foggia, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Lorenzo Lo Muzio, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato/Consiglio di Amministrazione del …;
- L'Università LUM Giuseppe Degennaro, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonello Garzoni, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato/Consiglio di Amministrazione del …;

nel seguito congiuntamente definite "Atenei" o "Università"

premesso che

- in merito alla proposta progettuale denominata "*Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese*",

presentata congiuntamente da codeste Università, all'esito della valutazione compiuta dalla commissione designata con decreto del Ministro *pro tempore* Prot. n. 1199 del 14 ottobre 2022, la proposta è stata ritenuta meritevole di finanziamento, come comunicato con Nota del Segretariato Generale - Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – Ministero dell'università e della Ricerca, del 16.12.2022;

- l'obiettivo dell'iniziativa progettuale è di definire una strategia comune per attuare un ecosistema integrato per la formazione, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tra le Università pugliesi ed i maggiori rappresentanti del mondo imprenditoriale, incentrato sulla tematica della Trasformazione della Conoscenza e del Trasferimento Tecnologico;
- in data 7 dicembre 2023 le Università proponenti hanno sottoscritto formalmente il precitato Patto territoriale Sistema universitario Pugliese con il Ministero dell'università e della Ricerca e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la predetta proposta prevede la creazione e gestione di un "*Centro Interuniversitario per il Trasferimento Tecnologico*", destinato a promuovere azioni di valutazione, sfruttamento e valorizzazione delle attività di ricerca e sviluppo condotta nelle Università sottoscrittrici e rilevazione del fabbisogno di innovazione delle imprese;
- nelle intenzioni degli odierni comparendi, il Centro sarà dotato di competenze altamente qualificate, in grado di svolgere le attività di integrazione tra sistema (pubblico e privato) della ricerca e delle competenze tecnologiche e le imprese;
- tale Centro rappresenterà, dunque, una struttura di coordinamento strategico ed operativo del processo di Trasferimento Tecnologico (TT) tra gli Atenei partecipanti, consentendo altresì agli stessi di migliorare l'evoluzione della maturità della tecnologia dal livello più basso a quello di prototipo validato, senza sostituirsi alle funzioni e alle competenze proprie dei rispettivi Uffici di Trasferimento Tecnologico, che continueranno a svolgere in autonomia le attività istituzionali di

competenza, nel rispetto dei regolamenti e delle politiche di ciascun Ateneo.

convengono e stipulano quanto segue

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 1 - Istituzione del Centro

Tra le Università indicate in epigrafe è costituito tramite convenzione il "*Centro Interuniversitario per il Trasferimento Tecnologico*", nell'ambito del "*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese*", presentato congiuntamente dalle precitate Università, di seguito indicato col termine di "*Centro*".

Il Centro ha come finalità lo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, primariamente di Trasferimento Tecnologico.

Il Centro non ha soggettività giuridica ed il relativo funzionamento è normato dagli articoli del presente atto.

Art. 2 – Finalità del Centro

Il Centro Interuniversitario, che opera quale struttura di coordinamento strategico ed operativo tra gli Atenei partecipanti e nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, si propone di:

- contribuire alla attuazione di quanto previsto nel "*Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese*";
- promuovere il coordinamento strategico delle politiche di Trasferimento Tecnologico e valorizzazione della ricerca tra gli Atenei aderenti;
- promuovere la diffusione dell'informazione relativa alle tematiche del Trasferimento Tecnologico mediante seminari, manifestazioni e giornate di studio;
- promuovere la ricerca scientifica e tecnologica su tematiche di interesse mediante accordi con Università, Enti di Ricerca ed ogni altro soggetto operante nell'ambito del Trasferimento Tecnologico;

- rafforzare il posizionamento competitivo del sistema universitario regionale nei confronti del sistema produttivo, delle istituzioni e degli investitori;
- favorire la messa in rete delle competenze, delle infrastrutture di ricerca e delle tecnologie sviluppate presso gli Atenei partecipanti;
- rappresentare un primo punto di contatto e raccordo regionale con gli investitori ed altri soggetti, interessati a supportare, lungo tutta la catena del valore dell'innovazione, nei diversi ambiti tematici di specializzazione, la valorizzazione della ricerca universitaria, le imprese del territorio e/o investire in *start up* generate dal sistema della ricerca;
- porsi quale soggetto di raccordo fra le diverse realtà industriali e di ricerca operanti o interessate alla tematica del Trasferimento Tecnologico a livello nazionale e internazionale;
- sostenere la pubblicazione di articoli scientifici, linee guida e monografie relative al Trasferimento Tecnologico;
- favorire un ambiente di ricerca transdisciplinare e internazionale, in cui studiosi di diversa formazione e ambito disciplinare possano collaborare e sviluppare le proprie attività;
- sostenere lo sviluppo di iniziative congiunte di valorizzazione della ricerca, inclusa la creazione di *spin-off*, *start-up* innovative e *partnership* pubblico-private;
- sviluppare strumenti comuni per la promozione e la comunicazione dell'offerta tecnologica degli Atenei aderenti;
- favorire l'accesso coordinato a programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei per il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione;
- supportare la definizione di strategie territoriali condivise per l'innovazione e la competitività del sistema regionale;
- contribuire alla co-creazione ed al co-sviluppo di innovazione tra il sistema della ricerca ed il mondo delle imprese;

- promuovere e sostenere collaborazioni tra le realtà che sono impegnate in processi di Trasferimento Tecnologico e creare nuove relazioni fra la ricerca, la formazione, l'educazione e le diverse componenti sociali (istituzioni pubbliche, mondo produttivo e del lavoro, terzo settore, società civile).

Le modalità di funzionamento, *governance* e partecipazione al Centro sono disciplinate nei successivi articoli della presente Convenzione.

Il Centro persegue le proprie finalità in modo non concorrenziale con le finalità istituzionali delle Università aderenti. Le istituzioni accademiche che sottoscrivono la presente convenzione o che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire, attraverso le proprie Strutture, alle attività del Centro, mediante il sostegno di specifici progetti.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali, europei e sovranazionali solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti. I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti alle Strutture interessate afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

Art. 3 – Istituzione e Composizione del Centro

All'atto dell'istituzione afferiscono al Centro le sottoindicate strutture delle Università convenzionate:

– per l'Università del Salento: _____;

– per il Politecnico di Bari:_____;

– per l'Università degli Studi di Bari:_____;

- per l'Università di Foggia:_____;

- per l'Università LUM:_____

Art. 4 – Modalità di adesione al Centro

Possono aderire al Centro le Università sottoscrittrici della presente convenzione attraverso le proprie strutture dedicate al Trasferimento Tecnologico, nonchè le Università, che ne facciano successiva

richiesta e che intendano partecipare alle attività svolte dal Centro in relazione alle finalità indicate nell'art. 2, nel rispetto delle regole e delle procedure vigenti.

Art. 5 - Sede amministrativa e Funzionamento del Centro

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata a rotazione a tutti gli Atenei aderenti, a partire dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prima sede amministrativa con la nomina del Responsabile del Centro stesso. La sede amministrativa curerà l'attuazione delle proposte formulate dal Consiglio Direttivo del Centro, secondo i propri Regolamenti. In particolare, il predetto Ateneo curerà la gestione degli atti relativi ai rapporti del Centro con gli Enti esterni. Il personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro, con particolare riferimento ai progetti ed alle attività, sarà oggetto di successive determinazioni e/o pattuizioni tra gli Atenei aderenti.

Le attività del Centro potranno svolgersi presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal Consiglio Direttivo, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale cui afferiscono gli aderenti al Centro, previo accordo con i medesimi.

Gli Atenei, previa apposita delibera dei rispettivi organi competenti, possono mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, attrezzature e locali delle Strutture convenzionate al Centro stesso; compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, essi possono mettere a disposizione del Centro per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati, personale del loro organico.

Art. 6 - Gestione amministrativa e finanziamenti

Il Centro non ha soggettività giuridica e non è dotato di autonomia patrimoniale in quanto si configura quale struttura organizzativa dell'Ateneo sede amministrativa e svolge la sua attività nel rispetto dei regolamenti amministrativi di quest'ultima.

Esso non dispone di organico ed opera mediante finanziamenti provenienti da fondi derivanti da contratti e convenzioni stipulati per attività svolte dal Centro o da finanziamenti per progetti e attività

specifiche.

Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

Su proposta del Consiglio Direttivo del Centro, parte delle risorse finanziarie eventualmente acquisite possono essere trasferite dalla sede Amministrativa agli Atenei convenzionati, con destinazione vincolata a favore delle attività del Centro, e gestite direttamente dagli stessi, secondo le disposizioni dei rispettivi Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Ciascun Ateneo convenzionato, che collaborerà allo svolgimento delle attività del Centro, è responsabile per la parte di competenza del corretto svolgimento dell'attività nonché della relativa sostenibilità finanziaria.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dai Rettori di ciascuno degli Atenei convenzionati. Vi partecipa, inoltre, il Responsabile del Centro senza diritto di voto e con funzione di segretario verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alle scelte necessarie a dare attuazione ai progetti, ai programmi e delle attività del Centro.

Il Consiglio Direttivo nomina il Responsabile del Centro la cui proposta attiene all'Università che ha, *pro tempore*, la gestione amministrativo- contabile dello stesso Centro; il Responsabile provvede agli atti necessari, dal punto di vista gestionale, amministrativo e contabile, al fine di dare concreta attuazione alle attività del Centro.

Il Consiglio, inoltre:

- approva il piano annuale di spesa e il Bilancio Consuntivo;
- approva la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere agli Atenei convenzionati.

I componenti del suddetto Organo ricoprono la carica a titolo gratuito.

Le riunioni dell'organo collegiale sono convocate dal Rettore/Rettrice dell'Università sede

amministrativa del Centro e sono valide quando vi partecipi almeno la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. La convocazione deve contenere data, orario e luogo fissati per la riunione, nonché la specifica indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; è inviata agli interessati, mediante messaggio di posta elettronica preferibilmente all'indirizzo istituzionale, almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta. Il termine può essere ridotto nei casi di comprovata urgenza. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio.

Qualora i componenti del Consiglio abbiano un interesse personale in una deliberazione, sono tenuti a comunicarlo e ad astenersi dalla discussione e votazione. Delle adunanze viene redatto un verbale.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi, per attività, programmi o progetti specifici, della collaborazione delle strutture degli Atenei afferenti al Centro.

Art. 7 - Responsabile

Il Responsabile, in particolare:

- promuove, coordina e sovrintende le attività del Centro e vigila sull'osservanza delle norme;
- tiene i rapporti con gli organi degli Atenei afferenti e con gli uffici dell'Amministrazione centrale degli stessi;
- esercita tutte le attribuzioni, non menzionate nel presente regolamento, che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti;

La designazione del Responsabile determina la individuazione della relativa sede amministrativa del Centro stesso, fatto salvo per il primo mandato, la cui gestione amministrativa sarà affidata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il mandato del Responsabile coincide con il periodo in cui l'Università che lo ha proposto è sede

amministrativa e cura *pro-tempore* le attività amministrativo-contabili del Centro.

L'incarico può essere revocato in seguito a richiesta sostenuta dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Art. 9 - Durata e rinnovo, Recesso

La presente convenzione ha la durata di sei anni a partire dalla stipula della presente convenzione e non prevede clausole di rinnovo automatico.

Il rinnovo deve essere deliberato dagli Organi di Governo degli Atenei sottoscrittori, previa presentazione di una relazione in merito all'attività svolta dal Centro, predisposta dall'Organo collegiale competente.

Gli Atenei contraenti possono liberamente recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro, mediante comunicazione scritta indirizzata ai Rettori degli Atenei aderenti e in conoscenza al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC, con almeno 6 mesi di preavviso, fermo restando l'obbligo per l'Ateneo recedente di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri precedentemente assunti.

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Modalità di modifica alla convenzione istitutiva

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate con l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo del Centro e con la sottoscrizione di un apposito atto di modifica, previa delibera degli Organi Collegiali di Governo dele Università convenzionate.

Art. 11- Tutela della Salute, Sicurezza sul Luogo del Lavoro

e Coperture assicurative

La sede del Centro è individuata presso l'Università che *pro-tempore* cura la gestione amministrativo-contabile del Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto

dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire eventuali azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascun Ateneo che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni, laddove previsto internamente ai singoli Atenei, che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascun Ateneo convenzionato non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Ateneo afferente al Centro comunica l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di cui trattasi e le eventuali variazioni alle altre Università interessate.

Art. 12 - Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Gli Atenei che aderiscono al Centro si impegnano a verificare che il personale loro afferente non

divulghi all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo Centro, senza il preventivo consenso della parte proprietaria delle informazioni riservate.

Il Responsabile del Centro ha il compito di svolgere un'attività di coordinamento di tutte le Parti aderenti al medesimo Centro, al fine di garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13 - Diritto di proprietà intellettuale

Salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi nonché la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, saranno oggetto di specifica pattuizione in occasione di deputati accordi.

Art. 14 – Adempimenti Amministrativi

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione, il Consiglio Direttivo sarà convocato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in quanto prima sede amministrativa prescelta. Entro i successivi 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo provvederà alla designazione del Responsabile del Centro, su proposta del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano, in analogia ed ove compatibili, le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro.

Articolo 15 - Principi generali, codice etico e di comportamento, modello organizzativo

Le Università convenzionate dichiarano di aver preso visione e di accettare reciprocamente le disposizioni contenute nel Codice Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dagli altri Atenei sottoscrittori e consultabili nei siti web istituzionali.

Articolo 16 - Legge applicabile e Controversie

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili, con particolare riguardo all'art. 15 della L. 241/1990.

Le Parti concordano che, in caso di dubbi o contestazioni da parte di una o più di esse circa le modalità di interpretazione o esecuzione del presente Accordo, è attribuito alla competenza del Consiglio Direttivo un previo tentativo di composizione bonaria.

Resta fermo il diritto di ciascuna Parte di adire il giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, qualora le controversie interpretative o applicative non siano risolte bonariamente con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 18 - Firma digitale e Registrazione

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 ed ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005. Il presente atto si compone di n. … fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università prima sede amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore - Prof. Roberto Bellotti

_____

Per l'Università del Salento

La Rettrice - Prof.ssa Maria Antonietta Aiello

_____

Per Il Politecnico di Bari

Il Rettore - Prof. Umberto Fratino

_____

Per l'Università degli Studi di Foggia

Il Rettore - Prof. Lorenzo Lo Muzio

_____

Per l'Università LUM Giuseppe Degennaro

Il Rettore - Prof. Antonello Garzoni

_____